



# ISTITUTO CULTURALE LADINO

## VIGO DI FASSA (TN)

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **104** di data **17 ottobre 2017**

#### OGGETTO:

Autorizzazione all'espletamento, mediante trattativa privata, di R.D.O. (richiesta di offerta) nel ME-PAT, ai sensi dell'art. 21 e 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss., per il servizio di traduzione in lingua inglese e tedesca dei testi del nuovo sito web dell'Istituto Culturale Ladino e in lingua inglese, tedesca, francese e spagnola dei testi dei pannelli informativi e dei filmati utilizzati per l'allestimento delle sezioni del Museo Ladino di Fassa.

Codice CIG ZC320537FF (Prenotazione di fondi di € 3.400,00 – Capitolo 51325)  
(Prenotazione di fondi di € 3.615,00 – Capitolo 11150/5)

## IL DIRETTORE

- visto il Piano dell'Attività Triennale 2017 - 2019, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm e più specificatamente al punto 1.5 (comunicazione) nel quale viene specificata la necessità di arricchire e riqualificare la comunicazione istituzionale verso l'esterno;
- preso atto che con provvedimento amministrativo n. 45 di data 18 aprile 2016 si determinava di affidare alla ditta Pixelia di Moena la ristrutturazione del sito web dell'Istituto culturale Ladino ([www.istladin.net](http://www.istladin.net)) arricchendolo e riqualificandolo anche da un punto di vista tecnologico;
- considerato che il sito internet è uno dei canali principali utilizzati dall'ente per la veicolazione di prodotti culturali e per la promozione di attività, eventi e servizi i quali sono fruibili attualmente in lingua italiana e ladina;
- ravvisata pertanto la necessità di consentire la fruizione dei contenuti del sito anche ad un pubblico di lingua tedesca ed inglese, allargandone pertanto il bacino di utenza;
- preso atto inoltre che nel corso degli ultimi anni, il Museo ladino di Fassa ha potenziato la propria rete museale realizzando due nuove sezioni sul territorio, con l'intento di approfondire alcune tematiche e valorizzare nel contempo anche da un punto di vista didattico le proprie collezioni etnografiche, e più specificatamente la sezione dedicata alla Caseificazione collocata a Pera di Fassa presso il Caseificio Sociale val di Fassa e quella dedicata alla Silvicultura, inaugurata nel corso del mese di maggio e situata presso la Segheria frazionale di Pozza di Fassa;
- preso atto che la realizzazione di queste due nuove sezioni rientra nell'ambito del progetto di allestimento del Museo Ladino che prevede sia il recupero di strutture di interesse etnografico, sia l'allestimento didattico entro strutture legate al tema prescelto e distribuite nelle diverse località della valle, in modo tale da consentire ai membri della comunità, alle scolaresche e agli ospiti della valle di leggere criticamente le dinamiche di trasformazione che hanno segnato e segnano la storia e il presente della comunità ladina;
- considerato che i testi dei pannelli informativi e dei filmati realizzati per l'allestimento delle due sedi staccate sono in lingua italiana e ladina;
- preso atto che le due nuove sezioni riscontrano sempre maggiori apprezzamenti dai numerosi turisti presenti durante l'anno, e che il numero di quelli stranieri è in costante aumento;
- ravvisata pertanto la necessità di tradurre i testi dei pannelli informativi e dei filmati in lingua tedesca, inglese, spagnola e francese, in modo tale da offrire agli ospiti stranieri lo stesso servizio già presente al Museo Ladino e nelle sezioni precedentemente realizzate;
- vista infine la lettera pervenuta dal Comune di Campitello in data 18 dicembre 2015 (n. prot. 2144) con la quale l'ente richiedeva la collaborazione scientifica dell'Istituto Culturale per la ristrutturazione del "Casino di Bersaglio" in particolare attraverso la ricerca di materiale fotografico e la stesura dei testi da utilizzare per l'allestimento degli interni;
- preso atto che i testi ed i filmati in lingua italiana e ladina sono stati ultimati e che anch'essi devono essere tradotti in tedesco, inglese, francese e spagnolo;

- ritenuto pertanto di far tradurre i testi del sito web e dei pannelli informativi e dei filmati come segue:
  - ✓ *Sezione silvicoltura*  
Traduzione dei testi informativi in tedesco, inglese, spagnolo e francese  
Traduzione dei testi dei filmati in tedesco, inglese e francese
  - ✓ *Sezione caseificazione*  
Traduzione dei testi informativi in tedesco, inglese, spagnolo e francese
  - ✓ *Sezione il casino del bersaglio*  
Traduzione dei testi informativi in tedesco, inglese, spagnolo e francese  
Traduzione dei testi dei filmati in tedesco, inglese e francese
  - ✓ *Sito Web*  
Traduzione dei testi in tedesco e inglese
  
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016 avente ad oggetto: "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" ed in particolare le disposizioni relative all'acquisto di beni e servizi di cui all'allegato A, punto 2, lettera h) ;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi"; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- visto l'art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017", che ha modificato tra l'altro l'art. 31 della legge provinciale 2/2016, in materia di appalti relativamente alle garanzie;
- vista la circolare PAT/RFD330-0142568 di data 13 marzo 2017, avente ad oggetto Art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017": modificazioni all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici;
- vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- visti gli artt. 93 e 103 del D. lgs 50/2016, in materia di garanzie, come modificato con D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18

aprile 2016, n. 50”;

- visto in particolare il comma 1 del citato art. 93 che ha previsto che per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 “è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo” e ritenuto pertanto di avvalersi di tale facoltà, tenuto conto del valore economico del contratto e della tempistica dello stesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 1232/15 dd. 20 luglio 2015 come modificata dalla deliberazione n. 571 dd. 18 aprile 2016 e la deliberazione n. 1795 dd. 14 ottobre 2016 avente ad oggetto “Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell’art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della legge provinciale 23/990 e dei “prezzi di riferimento”, ai sensi dell’art. 36 ter 1, comma 7 della Legge provinciale 23/1990 e delega all’APAC per la relativa attuazione” e rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tale tipologia di servizi;
- ritenuto pertanto di procedere con una richiesta di offerta (R.D.O.) nel mercato elettronico provinciale (MERCURIO/ME-PAT) tra ditte specializzate nel settore, nell’apposita categoria merceologica denominata “servizi di traduzione ed interpretariato”;
- posto che, al fine di esperire la suddetta RDO tra soggetti specializzati nel settore, iscritti nell’apposita categoria merceologica del ME-PAT, è stata predisposta la lettera d’invito (criteri di affidamento), l’allegato A - capitolato speciale norme amministrative e l’allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- vista la Determinazione n. 2 del 6 aprile 2011 dell’AVCP (ora ANAC) che nel fornire indicazioni operative relativamente alle procedure negoziate senza bando ha evidenziato i principi di concorrenza e rotazione che formano parte integrante di tale procedura;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione e delle direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciale 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto l’art. 16 “criteri di aggiudicazione”, della citata legge, ed in particolare il comma 2 lett. c), ed il comma 4;
- dato atto che la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso è giustificata dal fatto che le specifiche tecniche e i capitolati individuano con assoluta precisione le obbligazioni del contraente e che pertanto, non risulta possibile la presentazione nell’offerta di elementi migliorativi, né con riguardo alla tempistica né alle modalità di svolgimento della fornitura richiesta;
- visto per analogia l’art. 95 del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 56/2017, che ha previsto al comma 4 lett. c) che il criterio del minor prezzo può”;

- stimata in complessivi € 7.015,00 (IVA 22% inclusa), la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, secondo il seguente quadro economico:

base di gara	5.750,00
Iva 22%	1.265,00
<b>Totale spesa</b>	<b>7.015,00</b>

- dato atto che la conclusione della prestazione e la consegna dei testi tradotti è prevista entro il 20 dicembre 2017;
- rilevato che la spesa complessiva stimata di € 7.000,00 (IVA inclusa), sarà prenotata per l'importo di € 3.400,00 (corrispondente alle traduzioni delle sezioni sul territorio) al capitolo 51325 e per l'importo di € 3.615,00 (corrispondente alle traduzioni dei testi del sito web) al capitolo 11150/5 del bilancio gestionale 2017-2019 con imputazione sull'esercizio 2017, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il Bilancio di previsione 2017-2018 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, la seguente procedura di affidamento, previo esperimento di R.D.O. (richiesta di offerta) nel ME-PAT, per il servizio di traduzione dei testi dei pannelli informativi e dei filmati delle sezioni e del sito web dell'ICL, e di approvare il relativo quadro economico:

base di gara	5.750,00
Iva 22%	1.265,00
<b>Totale spesa</b>	<b>7.015,00</b>

2. di approvare con riferimento alla R.D.O. di cui al precedente punto 1), la lettera d'invito (criteri di affidamento), l'allegato A - capitolato speciale norme amministrative e l'allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di prenotare l'importo stimato in € 7.015,00 (I.V.A. inclusa) di cui al precedente punto 1), derivante dall'adozione del presente provvedimento, per € 3.400,00 (corrispondente alle traduzioni dei testi delle sezioni sul territorio) al capitolo 51325 e per € 3.615,00 (corrispondente alle traduzioni del sito web) al capitolo 11150/5 del bilancio gestionale 2017-2019 con imputazione sull'esercizio 2017, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sui citati capitoli, sulla base della prenotazione di cui al precedente punto 3), contestualmente all'affidamento del servizio in argomento, sulla base degli importi di aggiudicazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE  
- dott. Fabio Chiocchetti –

Allegati:

- lettera d'invito (criteri di affidamento);
- allegato A - capitolato speciale norme amministrative;
- allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	OBB. GIUR. NON PERFEZ.	IMPORTO
51325	2017	N. 12	€ 3.400,00
11150/5	2017	N. 13	€ 3.615,00

Vigo di Fassa, 17 ottobre 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**dott.ssa Marianna Defrancesco**

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE  
**dott. Fabio Chiocchetti**